



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 31 luglio 2026 n.111

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

Visti la Legge 3 luglio 2026 n.87 ed in particolare l'articolo 56, comma 1, la Legge 14 dicembre 2017 n.140 e successive modifiche e il Decreto Delegato 24 maggio 2017 n.51 e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.19 adottata nella seduta del 21 luglio 2026;

Visto l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n.185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005;

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il seguente decreto delegato:

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA LEGGE 3 LUGLIO 2026 N.87 IN MATERIA DI
DEPAVIMENTAZIONE E DI OPERE DI DE-SIGILLAZIONE DEI SUOLI E MISURE
INCENTIVANTI**

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente decreto delegato, in attuazione della Legge 3 luglio 2026 n.87 e degli indirizzi stabiliti dal Comitato Tecnico Scientifico con delibera n.2 del 25 giugno 2026, ha l'obiettivo di promuovere la depavimentazione e le opere di de-sigillazione nel territorio della Repubblica di San Marino, attraverso la rimozione programmata di superfici impermeabili quali asfalto e cemento, al fine di ripristinare la permeabilità dei suoli, favorire la biodiversità, ridurre le isole di calore e il rischio idrogeologico.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto delegato si intende per depavimentazione la rimozione controllata di pavimentazioni impermeabili esistenti, quali asfalto, cemento e materiali assimilati e la loro destinazione a verde, privilegiando piantumazione di specie arboree autoctone.
2. Si richiama, ai fini del presente decreto delegato, la definizione di opere di de-sigillazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera bb) della Legge n.87/2026.

Art. 3
(Mappatura per interventi di depavimentazione e di de-sigillazione)

1. Il Servizio di Protezione Civile, con il supporto tecnico dell'AASLP, individua, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto delegato, le aree pubbliche prioritarie per gli interventi di depavimentazione e di de-sigillazione, con particolare riguardo alle aree densamente urbanizzate, ai parcheggi e piazzali pubblici sottoutilizzati o sovradimensionati e ai percorsi pedonali e ciclopeditoni.

Art. 4
(Campagne di sensibilizzazione)

1. La Segreteria di Stato per il Territorio e l'Ambiente, in collaborazione con un Gruppo di Lavoro dedicato, promuove campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, di concerto con le Giunte di Castello e le Istituzioni scolastiche, ai fini dell'individuazione condivisa di micro-aree da destinare a interventi di depavimentazione e di de-sigillazione e della diffusione della conoscenza dei servizi ecosistemici del suolo rinverdito.

Art. 5
(Incentivi per interventi di depavimentazione e di de-sigillazione)

1. Agli interventi di depavimentazione e di de-sigillazione di aree pubbliche e private, comprese quelle di pertinenza residenziale, industriale, artigianale e commerciale, che comportino la sostituzione di superfici impermeabili con superfici destinate a verde, piantumate con specie arboree o arbustive autoctone ovvero rinverdite a manto erboso, si applica, in via diretta e senza necessità di ulteriori provvedimenti attuativi, la riduzione al 5 per cento dell'aliquota dell'imposta monofase applicabile sull'acquisto di specie arboree ed arbustive autoctone e di sementi o zolle erbose, destinate agli interventi di cui al presente articolo.
2. Le modalità di richiesta e di riconoscimento degli incentivi di cui al presente articolo sono le medesime previste per gli incentivi in materia di efficientamento energetico degli edifici di cui al Decreto Delegato 24 maggio 2017 n.51 e successive modifiche, in quanto compatibili.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 31 luglio 2026/1725 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Alice Mina – Vladimiro Selva

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Andrea Belluzzi